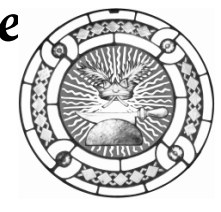


Parrocchia di S. Stefano in Pane

9 Ottobre 2016

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno C



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
 e pace in terra agli uomini di buona volontà.
 Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
 ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la
 tua gloria immensa, Signore Dio, Re del
 cielo, Dio Padre onnipotente. Signore,
 Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio,
 Agnello di Dio, Figlio del padre;
 tu che togli i peccati del mondo,
 abbi pietà di noi;
 tu che togli i peccati del mondo,
 accogli la nostra supplica;
 tu che siedi alla destra del Padre,
 abbi pietà di noi.
 Perché tu solo il Santo,
 tu solo il Signore,
 tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
 con lo Spirito Santo;
 nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Dio, fonte della vita temporale ed eterna,
 fa' che nessuno di noi ti cerchi solo per la
 salute del corpo: ogni fratello in questo
 giorno santo torni a renderti gloria per il
 dono della fede, e la Chiesa intera sia
 testimone della salvezza che tu operi
 continuamente in Cristo tuo Figlio. Egli è
 Dio, e vive e regna con te... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *2Re 5,14-17*

Dal secondo libro dei Re

In quei giorni, Naamàn, il comandante
 dell'esercito del re di Aram, scese e si
 immerse nel Giordano sette volte, secondo
 la parola di Elisèo, uomo di Dio, e il suo
 corpo ridivenne come il corpo di un ragazzo;
 egli era purificato dalla sua lebbra.

Tornò con tutto il seguito da Elisèo, l'uomo
 di Dio; entrò e stette davanti a lui dicendo:
 "Ecco, ora so che non c'è Dio su tutta la
 terra se non in Israele. Adesso accetta un
 dono dal tuo servo".

Quello disse: "Per la vita del Signore, alla cui
 presenza io sto, non lo prenderò".

L'altro insisteva perché accettasse,
 ma egli rifiutò.

Allora Naamàn disse: "Se è no, sia permesso
 almeno al tuo servo di caricare qui tanta
 terra quanta ne porta una coppia di muli,
 perché il tuo servo non intende compiere
 più un olocausto o un sacrificio ad altri dèi,
 ma solo al Signore".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 97

**R. Il Signore ha rivelato ai popoli la
 sua giustizia.**

Cantate al Signore un canto nuovo,
 perché ha compiuto meraviglie.
 Gli ha dato vittoria la sua destra
 e il suo braccio santo.

**R. Il Signore ha rivelato ai popoli la
 sua giustizia.**

Il Signore ha fatto conoscere la sua
 salvezza, agli occhi delle genti ha rivelato
 la sua giustizia.

Egli si è ricordato del suo amore,
 della sua fedeltà alla casa d'Israele.

**R. Il Signore ha rivelato ai popoli la
 sua giustizia.**



Tutti i confini della terra hanno veduto
la vittoria del nostro Dio.
Acclami il Signore tutta la terra,
gridate, esultate, cantate inni!

**R. Il Signore ha rivelato ai popoli la
sua giustizia.**

II Lettura *2Tm 2,8-13*
**Dalla seconda lettera di san Paolo
apostolo a Timòteo**

Figlio mio, ricòrdati di Gesù Cristo, risorto
dai morti, discendente di Davide, come io
annuncio nel mio vangelo, per il quale
soffro fino a portare le catene come un
malfattore. Ma la parola di Dio non è
incatenata! Perciò io sopporto ogni cosa
per quelli che Dio ha scelto, perché anch'essi
raggiungano la salvezza che è in Cristo
Gesù, insieme alla gloria eterna.

Questa parola è degna di fede:

Se moriamo con lui, con lui anche vivremo;
se perseveriamo, con lui anche regneremo;
se lo rinneghiamo, lui pure ci rinnegherà; se
siamo infedeli, lui rimane fedele, perché
non può rinnegare se stesso.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

In ogni cosa rendete grazie:
questa infatti è volontà di Dio in Cristo Gesù
verso di voi.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Lc 17,11-19)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

Lungo il cammino verso Gerusalemme,
Gesù attraversava la Samaria e la Galilea.
Entrando in un villaggio, gli vennero incontro
dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza
e dissero ad alta voce: "Gesù, maestro,
abbi pietà di noi!". Appena li vide, Gesù
disse loro: "Andate a presentarvi ai
sacerdoti".

E mentre essi andavano, furono purificati.
Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro
lodando Dio a gran voce, e si prostrò
davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo.
Era un Samaritano. Ma Gesù osservò:
"Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri
nove dove sono? Non si è trovato nessuno
che tornasse indietro a rendere gloria a Dio,
all'infuori di questo straniero?". E gli disse:
"Àlzati e va'; la tua fede ti ha salvato!".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra, di tutte le
cose visibili e invisibili. Credo in un solo
Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di
Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio
da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato, della stessa sostanza
del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose
sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo, e per opera dello Spirito
Santo si è incarnato nel seno della Vergine
Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per
noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le
Scritture, è salito al cielo, siede alla destra
del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per
giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non
avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è
Signore e dà la vita, e procede dal Padre e
dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato
e glorificato, e ha parlato per mezzo dei
profeti. Credo la Chiesa, una, santa,
cattolica, e apostolica. Professo un solo
battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del
mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, grati a Dio, nostro Padre,
per averci liberato in Cristo da ogni lebbra
di peccato, a lui chiediamo nella preghiera
di estirpare ogni male dal cuore degli uomini.
Preghiamo insieme e diciamo:
Salvaci, Signore!



1. Per il papa Francesco: continui ad annunciare al popolo a lui affidato che Cristo è misericordia e guarigione da ogni infedeltà, fragilità, peccato. *Preghiamo.*
Salvaci, Signore!

2. Per la Chiesa: renda grazie a Dio per il Giubileo della Misericordia, occasione per riprendere con più vigore, sanata dal peccato, il cammino verso il Regno. *Preghiamo.*
Salvaci, Signore!

3. Oggi iniziamo con Te Signore il nuovo anno catechistico: accogliaci con amore e donaci entusiasmo e fedeltà per riuscire a riconoscerti nel cammino che intraprendiamo. *Preghiamo.*
Salvaci, Signore!

4. Per i sacerdoti, i catechisti, i genitori, ai quali è affidato il delicato compito di guidare i ragazzi sulla strada della fede e della vita: siano lieti e perseveranti nel loro impegno. *Preghiamo.*
Salvaci, Signore!

Ascolta, Padre, la nostra preghiera e manda lo Spirito Santo a far germogliare in noi il grazie per la salvezza donata nel Figlio tuo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

"Non sono dieci quelli guariti?
E gli altri nove dove sono?
Alzati e va', la tua fede ti ha salvato".

La fede è libera risposta all'amore di Dio

Dieci lebbrosi all'ingresso di un villaggio, nove giudei e un samaritano insieme. La sofferenza li ha uniti, la guarigione li separerà. Insieme pregano Gesù ed egli: appena li vede... Notiamo il dettaglio: subito, senza aspettare un secondo di più, appena li vede, con un'ansia di guarirli.

La sua fretta mi ricorda un verso bellissimo di Twardowski: affrettiamoci ad amare, le persone se ne vanno così presto! Gesù disse loro: Andate a presentarvi ai sacerdoti. E mentre andavano, furono purificati. Sono purificati non quando arrivano dai sacerdoti, ma mentre camminano, sui passi della fede. Nove dei guariti non tornano: scompaiono nel vortice della loro felicità, dentro gli abbracci ritrovati, ritornati persone piene, libere. Unico, un eretico straniero torna indietro e lo fa perché ascolta il suo cuore, perché intuisce che la salute non viene dai sacerdoti, ma da Gesù; non dall'osservanza di leggi e riti, ma dal rapporto vivo con lui. Per Gesù conta il cuore e il cuore non ha frontiere politiche o religiose. Il centro del brano è l'ultima parola: la tua fede ti ha salvato. Nove sono guariti, ma uno solo è salvato. Per fede. Nel racconto possiamo distinguere i tre passi fondamentali del cammino del credere: ho bisogno / mi fido / ringrazio e mi affido. La fede nasce dal bisogno, dal grido universale della carne che soffre, dalla nostra fame di vita, di senso, di amore, di salute, quando non ce la fai e tendi le mani. Poi "mi fido". Il grido del bisogno è ricco di fiducia: qualcuno ascolterà, qualcuno verrà, già viene in aiuto. I dieci si fidano di Gesù e sono guariti. Ma a questa fede manca qualcosa, una dimensione fondamentale: la gioia di un abbraccio, una relazione, una reciprocità, una risposta. Il terzo passo: ti ringrazio è compiuto dallo straniero. Il poeta Turoldo dice: io vorrei dare una cosa al mio Signore, ma non so che cosa... ecco, la vita che mi hai ridato, te la rendo nel canto. Allora corro da lui, mi stringo a lui, come un bambino alla madre, come l'amato all'amata, quando ciascuno mette la propria vita, e i sogni e il futuro, nella mani dell'altro. Tutti hanno ricevuto il dono, uno solo ha risposto. La fede è la libera risposta dell'uomo al corteggiamento di Dio. Ed entrare in contatto con la madre di tutte le parole religiose: "grazie".

padre Ermes Ronchi

9 Ottobre 2016 - 16 Ottobre 2016
CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE **SS. MESSE**

DOMENICA 9 OTTOBRE XXVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO 2Re 5,14-17; Sal 97; 2Tm 2,8-13; Lc 17,11-19 Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia	Ore 8.00: Attilio, Genovina, Giuseppe, Ida, Giuliana Ore 10.00: fam. Franci e Biliotti Ore 11.30: Serafino, Virginia, Margherita, Assunta, Alfredo Ore 18.00: Giorgio, Piero
LUNEDI' 10 OTTOBRE Gal 4,22-24.26-27.31-5,1; Sal 112; Lc 11,29-32 Sia benedetto il nome del Signore per sempre	Ore 8.30: Giovanna Ore 18.00:
MARTEDI' 11 OTTOBRE Gal 5,1-6; Sal 118; Lc 11,37-41 Venga a me, Signore, il tuo amore	Ore 8.30: Ore 18.00:
MERCOLEDI' 12 OTTOBRE Gal 5,18-25; Sal 1; Lc 11,42-46 Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita	Ore 8.30: Silverio, Federigo, Tosca, Anna, Francesco Ore 18.00: Fedora, Grazia, Sara, Romano
GIOVEDI' 13 OTTOBRE Ef 1,1-10; Sal 97; Lc 11,47-54 Il Signore ha rivelato la sua giustizia	Ore 8.30: Alessandro, fam. Barsi, Luigi, Matilde Ore 18.00: Piero
VENERDI' 14 OTTOBRE Ef 1,11-14; Sal 32; Lc 12,1-7 Beato il popolo scelto dal Signore	Ore 8.30: Ore 18.00:
SABATO 15 OTTOBRE S. Teresa d'Avila - memoria Ef 1,15-23; Sal 8; Lc 12,8-12 Hai posto il tuo Figlio sopra ogni cosa	Ore 8.30: Sara, Nino Ore 17.00: Ore 18.00: fam. Mori e Paoli
DOMENICA 16 OTTOBRE XXIX DOMENICA TEMPO ORDINARIO Es 17,8-13; Sal 120; 2Tm 3,14 - 4,2; Lc 18,1-8 Il mio aiuto viene dal Signore	Ore 8.00: Iole, Gino, Assunta, Giorgio Ore 10.00: Ore 11.30:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 9 OTTOBRE ORE 10: Messa di apertura nuovo anno catechistico
Il catechismo riparte da MARTEDI 11 OTTOBRE

Giovedì 13 ottobre ore 16.30: Adorazione eucaristica

Giovedì 13 ottobre ore 21.15:

al Teatro nuovo sentiero don Giulio Cirignano presenta
"Come incontrare Gesù il Cristo attraverso gli scritti del Nuovo testamento"

DOMENICA 16 OTTOBRE:

Pellegrinaggio giubilare vicariale alla SS. Annunziata (Partenza dalla pieve alle 14.30)

La Messa delle ore 18 non sarà celebrata

Domenica 16 ottobre ore 17: Ordinazione diaconale di Marco Galati in Cattedrale

 Le offerte raccolte domenica scorsa sono state • **980,50**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it